

Integrazioni volontarie ritenute necessarie in seguito alle osservazioni formulate dagli Enti in sede di Conferenza dei Servizi del 16/12/2022

Con riferimento alla pratica n° 05602670969-23052022-1211:

“Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) presentata dalla ditta Bricoman Italia S.r.l. per il progetto relativo alla realizzazione di una grande struttura di vendita, del settore non alimentare, di tipologia singola, da realizzarsi presso l'area sita in Via Cesco Baseggio, Comune di Venezia”

a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria riunitasi per il progetto sopra citato, in modalità sincrona, il **giorno 16/12/2022, dalle ore 11.45 alle ore 12:15** (ai sensi dell'art.27 – bis c.7), convocata a mezzo PEC con nota prot. n. 69975 del 30/11/2022, su piattaforma Microsoft Teams, che ha visto la presenza:

- per la *Città Metropolitana di Venezia*, della Dott.ssa Anna Maria Pastore e della Dott.ssa Carlotta Toso;
- per il *Comitato Tecnico VIA della Città Metropolitana di Venezia*, dell'Ing. Antonio Colella e della Dott.ssa Anna Perini;
- per il *Comune di Venezia*, della Dott.ssa Cristina Zuin, dell'Ing. Francesca Marton e della Dott.ssa Carla Santoro;
- per la *Proponente*, dei consulenti, dei progettisti e del Dir. Tecnico Fabio Conca;

si trasmettono integrazioni volontarie ritenute necessarie in seguito alle osservazioni formulate dagli Enti, atte al perfezionamento della documentazione.

In particolare,

- Il *Comitato Tecnico VIA della Città Metropolitana di Venezia* ha ritenuto opportuna la predisposizione di un *certificato di rischio idraulico*, ottenibile attivando la relativa procedura telematica presso l'*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*;

A tal proposito, si trasmette *“Attestato di rischio idraulico”* (Rif. File: ATTESTATO DI RISCHIO IDRAULICO BRICOMAN VE 19-12-22) realizzato tramite il software HEROlite versione 2.0.0.2 secondo le condizioni d'uso ed il corretto utilizzo delle banche dati messe a disposizione da parte dell'Ente e create in data 22-03-2022 con chiave b6d767d2f8ed5d21a44b0e5886680cb9, il quale ha consentito di verificare che tutte le aree oggetto di realizzazione degli interventi, viste le tipologie di uso del suolo previste, ricadono in classe di rischio R1.

Architetto Loris Villa

- A seguito delle osservazioni espresse da ARPAV, si ritiene necessario:
 - fornire dichiarazione firmata dalla Proponente con la quale si conferma che, nelle zone individuate dalle fasce di rispetto/DPA può essere esclusa qualsiasi destinazione d'uso che comporti presenza prolungata di persone;

Si trasmette “Dichiarazione di protezione del personale dai campi elettromagnetici” (Rif. File: DICHIARAZIONE PROTEZIONE CAMPI ELETTRICITÀ BRICOMAN VE 16-01-23) firmata dalla Proponente, con la quale essa conferma che non si verificherà in nessun caso la permanenza prolungata per più di 4 ore di personale e/o altre utenze all'interno degli spazi rientranti nelle fasce di rispetto delle linee elettriche e dei trasformatori.

- puntualizzare che l'ampiezza della fascia di rispetto/DPA della cabina ENEL presente a nord-ovest dell'area di progetto non è stata calcolata ma è un valore presunto e fornito dall'ENEL stessa, e che la linea in media tensione di collegamento tra la cabina ENEL e la cabina di trasformazione sarà realizzata con cavo cordato ed interrato a 1 m di profondità:

Si trasmette l'elaborato “VERIFICA DISTANZA DI PRIMA APPROSSIMAZIONE” (Rif. File: 2372-D-E-DPA-rev01), il quale sostituisce il file 2372-D-E-DPA-rev00, precedentemente protocollato in sede di integrazioni, in cui vengono evidenziate le puntualizzazioni richieste.

In risposta alle considerazioni contenute nel *Parere ARPAV* (Rif.: 22LUM158) del 05/12/2022:

“Parere su Integrazioni del progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione esterna “Progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo edificio commerciale tipo BRICOMAN nella zona identificata “AEV Terraglio” in Via Cesco Baseggio Mestre - REALIZZAZIONE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA TIPOLOGIA SINGOLA, ai sensi della Legge Regionale n. 17/09 – Comune di Venezia (VE)

ovvero:

2. La temperatura di colore delle sorgenti in alcuni punti dell'elaborato risulta ancora essere pari a 4000. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>);

Si assicura che tutti i corpi illuminanti avranno temperatura di colore pari a 3.000 K, come richiesto.

3. Viene utilizzata, per l'illuminazione delle aree esterne denominate Area Drive In e Area Corte Merci, la norma UNI EN 12464-1:2021 Luce e illuminazione - Illuminazione dei posti di lavoro - Parte 1: Posti di

Architetto Loris Villa

lavoro in interni. Non si ritiene corretta tale scelta, dovendosi applicare la norma UNI EN 12464-2:2014 Luce e illuminazione - Illuminazione dei posti di lavoro - Parte 2: Posti di lavoro in esterno. Pertanto i valori di illuminamento al suolo riportati nella RELAZIONE PROGETTO ILLUMINOTECNICO (150 lx e 200 lx) risultano eccessivi rispetto le aree da illuminare. Si ricorda che secondo quanto previsto dalla Legge Regionale, il valore di luminanza media mantenuta/illuminamento medio mantenuto in una data area di studio non deve superare quello previsto dalla categoria/riferimento illuminotecnico adottato, entro la tolleranza dell'ordine del 15%.

Risposta:

Per quanto riguarda le aree definite DRIVE IN e CORTE MERCI, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

la scelta di applicare la Norma UNI 12464-1:2021 è dovuta al fatto che compare tra i prospetti la categoria / riferimento illuminotecnico per “LOGISTICA E MAGAZZINI” ritenuta assieme alla committenza la più vicina alle loro esigenze, dovendo garantire un illuminamento adeguato a salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere del proprio personale nonché degli acquirenti che visitano l'area drive in per acquistare la merce esposta.

Concordiamo che tale norma viene intitolata per “Posti di Lavoro in Interni” tuttavia il prospetto 13 al punto 4 riporta come tipo di area del compito / di attività lo “STOCCAGGIO MERCI ALL'APERTO” con un valore di illuminamento minimo richiesto di 200 Lux.

prospetto 13 Logistica e magazzini										
N. rif.	Tipo di area del compito/di attività	\bar{E}_m lx		U_0	R_a	R_{UGL}	$\bar{E}_{m,z}$ lx	$\bar{E}_{m,wall}$ lx	$\bar{E}_{m,ceiling}$ lx	Requisiti specifici
		richiesto ^{a)}	modificato ^{b)}							
13.1	Area di scarico / carico	200	300	0,40	80	25	50	50	30	
13.2	Area di imballaggio / raggruppamento	300	500	0,50	80	25	100	100	30	
13.3	Configurazione e rimovimentazione	750	1000	0,60	80	22	150	150	30	
13.4	Stoccaggio merci all'aperto	200	300	0,40	80	25	50	50	30	
13.5	Magazzini con scaffali - pavimento	150	200	0,50	80	25	-	-	30	Illuminamento a livello pavimento, R_{UGL} soltanto nella direzione di osservazione dell'apparecchio di illuminazione.

Estratto del prospetto 13 “Logistica e magazzini” della Norma UNI EN 12464-1:2021

Volendo utilizzare la Norma UNI 12464-2:2014 per quanto sopra esposto non riteniamo adeguata la categoria / riferimento illuminotecnico del prospetto 5.7.1 riferita a “Trattamento a breve termine di grandi unità e materie prime, carico e scarico di merci solide di grandi quantità” per i seguenti motivi:

- nelle aree oltre che alla mera movimentazione verrà eseguito lo spaccettamento della merce con controlli e verifiche da parte del personale incaricato prima che venga messa negli scaffali per la vendita al dettaglio;

- nell'AREA DRIVE IN oltre a quanto citato al punto precedente dovrà essere fornito un illuminamento adatto a garantire far sì che il cliente possa valutare / visionare nel miglior modo la merce esposta.

pertanto riteniamo più congruo la categoria / riferimento illuminotecnico del *prospetto 5.13.4* riferita a "ANALISI DELLA QUALITA' ED IMBALLAGGIO" che prevede anch'essa 200 Lux.

prospetto 5.13 Segherie

N° riferimento	Tipo di zona, compito o attività	\bar{E}_m lx	U_o -	R_{GL} -	R_a -	Requisiti specifici
5.13.1	Manipolazione del legname su terra e in acqua, nastri trasportatori di segatura e trucioli	20	0,25	55	20	
5.13.2	Smistamento del legname su terra o in acqua, punti di scarico del legname e punti di carico del legname tagliato, sollevamento meccanico su nastro trasportatore del legname, impilamento	50	0,40	50	20	
5.13.3	Lettura di indirizzi e marchi del legname tagliato	100	0,40	45	40	
5.13.4	Analisi della qualità e imballaggio	200	0,50	45	40	
5.13.5	Alimentazione nelle macchine per scortecciatura e frantumatrici	300	0,50	45	40	

Estratto del prospetto 5.13 "Segherie" della Norma UNI EN 12464-2:2014

Viste le considerazioni sopra esposte riteniamo che la soluzione progettata rispetti la L.R. n° 17/09 avendo previsto un valore di illuminamento medio mantenuto nelle aree di studio non superiore nell'ordine del 15% rispetto a quello previsto dalla categoria / riferimento illuminotecnico adottato di comune accordo con la committenza.

Si evidenzia inoltre che l'illuminazione sarà accesa solamente nel periodo di crepuscolo che coincide con l'orario di apertura del negozio.